



Città di Imola

***REGOLAMENTO
DELLA SCUOLA COMUNALE DI EDUCAZIONE MUSICALE
"VASSURA-BARONCINI"***

Approvato con delibera C.C. n. 133 del 24.07.2006

SOMMARIO

Finalita'	
Art. 1	pag. 3
Organismi e gestione	
Art. 2	pag. 3
Art. 3	pag. 3
Art. 4	pag. 4
Forme di partecipazione	
Art. 5	pag. 4
Docenti	
Art. 6	pag. 4
Attività	
Art. 7	pag. 5
Art. 8	pag. 5
Art. 9	pag. 5

FINALITA'

Art. 1

La Scuola Comunale di Educazione Musicale, denominata Vassura-Baroncini, costituita nell'anno 1978 per iniziativa del Comune di Imola e della Fondazione Baroncini, anche in attuazione delle disposizioni testamentarie della benefattrice defunta Sig.a Anita Serantoni, è un servizio pubblico che ha lo scopo di promuovere e diffondere la cultura e la pratica musicale in coerenza con la scelta dell'Amministrazione Comunale di sostenere l'educazione musicale e l'attivazione di luoghi di socializzazione ad essa preposti come parte integrante della formazione culturale dei cittadini.

A questo scopo la Scuola Vassura-Baroncini svolge un'opera di primo orientamento ed alfabetizzazione, di formazione delle abilità e delle competenze musicali teoriche e tecniche ed è centro di aggregazione sociale e di crescita culturale, in particolare per le giovani generazioni.

Agli allievi che abbiano il desiderio e le doti necessarie ad intraprendere lo studio professionale la Scuola offre percorsi didattici tali da consentire loro la preparazione agli esami nei Conservatori statali e negli Istituti parificati.

Sono pertanto predisposti percorsi didattici differenziati finalizzati sia alla pratica amatoriale che all'attività professionale.

Al fine di concorrere all'educazione alla socialità, la musica d'insieme, la pratica corale, i laboratori e l'animazione musicale rappresentano i modi mediante i quali si manifestano le competenze acquisite, pertanto vanno considerati strumenti formativi primari della Scuola.

Per il conseguimento delle finalità sopra espresse, la Scuola organizza iniziative musicali tendenti ad arricchire ed ampliare la propria azione formativa musicale, opera in sinergia con le istituzioni scolastiche e con le realtà musicali del territorio in un'ottica di intervento integrato, promuove iniziative esterne rivolte sia alla propria utenza che alla cittadinanza.

ORGANISMI E GESTIONE

Art. 2

La Scuola Comunale di Educazione Musicale è gestita dal Comune di Imola con le modalità dei servizi degli enti locali secondo le disposizioni del presente Regolamento e in conformità alle norme statutarie e regolamentari del Comune. L'Amministrazione Comunale provvede al finanziamento delle attività della Scuola mediante fondi propri, con il concorso delle rette di iscrizione e di frequenza, dei contributi statuari della Fondazione Baroncini ed, eventualmente, delle elargizioni di altri enti pubblici e privati.

Art. 3

Per le proprie attività la Scuola di Musica si avvale dei seguenti organismi:

- a) Commissione tecnica
- b) Consiglio di direzione
- c) Coordinatore dell'attività didattica e artistica
- d) Collegio dei docenti

Tali organi di gestione si avvalgono della collaborazione degli allievi e dei genitori secondo le modalità partecipative e consultive indicate all'art .5.

Art. 4

La Commissione tecnica è composta dal dirigente competente che la presiede, dal responsabile del servizio Attività culturali, dal coordinatore dell'attività didattica e artistica e dal responsabile dell'unità operativa della Scuola di Musica.

La Commissione tecnica definisce il piano dell'offerta formativa e formula il piano operativo delle attività della Scuola contenente l'indicazione dei corsi da attivare e delle figure professionali che realizzeranno le attività didattiche e culturali. La Commissione tecnica riferisce annualmente alla Giunta Comunale, alla Commissione Consigliare competente e alla Fondazione Baroncini sull'andamento della Scuola.

Il Consiglio di direzione è composto dal Coordinatore e da due insegnanti designati annualmente dal collegio docenti.

Elabora proposte e progetti sull'attività didattica ed artistica da sottoporre alla Commissione tecnica.

Il Sindaco nomina, su proposta del dirigente competente, di norma nell'ambito dei docenti della scuola, il Coordinatore dell'attività didattica e artistica. Il coordinatore collabora con il dirigente nella gestione della Scuola, ha la responsabilità dell'attività didattica e artistica, coordina l'attività dei docenti (in accordo coi quali stabilisce gli orari delle lezioni e i programmi di insegnamento, i saggi e gli esami degli allievi), la realizzazione delle attività pubbliche della scuola e ogni altra iniziativa interna od esterna. Convoca, d'intesa con il dirigente, almeno due volte all'anno, il Collegio docenti per la programmazione, conduzione e monitoraggio delle attività della scuola.

Il coordinatore convoca, almeno una volta all'anno, l'Assemblea generale dei docenti e degli iscritti alla scuola, compresi i genitori dei minorenni.

FORME DI PARTECIPAZIONE

Art. 5

Al fine di favorire la partecipazione alle attività della Scuola e di raccogliere proposte, suggerimenti e valutazioni, il coordinatore, d'intesa con il dirigente, convoca, all'inizio dell'anno scolastico, l'Assemblea generale della Scuola cui partecipano tutti gli studenti, i genitori e i docenti, per presentare il programma annuale di attività.

Su richiesta degli studenti e delle loro famiglie possono essere convocate altre assemblee anche su temi specifici.

DOCENTI

Art. 6

Il Comune di Imola individua con procedimento ad evidenza pubblica i docenti in possesso di comprovata professionalità ed esperienza nell'attività didattica.

I docenti operano nell'ambito delle direttive della Scuola, negli orari e nei locali stabiliti, prestano la loro opera durante le esercitazioni collettive, i saggi, i concerti, curano i rapporti con le famiglie dei loro allievi, partecipano alle riunioni convocate dal coordinatore e alle iniziative atte a suscitare l'interesse per la musica e a promuovere l'attività della scuola.

I docenti della Scuola formano il Collegio dei docenti, organo consultivo che si riunisce periodicamente su convocazione del Coordinatore o su richiesta di almeno un terzo dei docenti stessi per collaborare alla programmazione delle attività della scuola, discuterne le

modalità e i tempi, verificarne lo stato di attuazione, formulare proposte al Consiglio di direzione.

Il collegio designa annualmente due componenti del Consiglio di direzione scelti tra i docenti in servizio presso la Scuola.

I pareri espressi dal collegio e le designazioni da esso compiute sono adottati a maggioranza semplice.

ATTIVITA'

Art. 7

L'attività scolastica, articolata in base al piano operativo formulato dalla Commissione Tecnica, si svolge di norma da ottobre a metà giugno ed è definita con provvedimento del dirigente.

La Scuola programma annualmente attività parallele di carattere educativo, culturale e concertistico e coopera con altre strutture musicali locali, nazionali ed internazionali.

L'ammissione alla Scuola è libera.

Le domande di iscrizione devono essere presentate entro i termini previsti dagli avvisi annuali e il loro accoglimento, fino al completamento dei posti disponibili, è subordinato al pagamento della quota di iscrizione. Gli allievi ammessi ai corsi sono tenuti al pagamento di quote di frequenza determinate annualmente da versare anticipatamente in rate prestabilite.

Gli allievi che intendono ritirarsi dalla Scuola devono darne comunicazione scritta. Ciò consentirà la sospensione del pagamento della quota di frequenza a partire dalla rata successiva al ritiro.

E' facoltà del coordinatore accettare nuovi allievi durante l'anno scolastico fino al completamento dei posti disponibili.

Art. 8

Allo scopo di favorire la diffusione della cultura musicale, della pratica corale e della musica in generale, nonché la conoscenza e la sperimentazione di nuove metodologie didattiche, la Scuola può promuovere, anche in collaborazione con altri enti o associazioni, l'organizzazione di attività rivolte agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado.

Art. 9

La Scuola Comunale di Educazione Musicale favorisce e promuove rapporti di collaborazione con le istituzioni e le associazioni del territorio attive in campo musicale e in particolare coopera con le altre strutture comunali operanti nel medesimo settore al fine di realizzare forme concrete di collaborazione ed integrazione e di valorizzare l'offerta formativa pubblica.